



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 64

Approvata dal Consiglio Comunale in data 24 luglio 2017

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AREA DELL'EX GALOPPATOIO MILITARE - PARCO DEL MEISINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Consiglio Comunale in data 21 dicembre 2015 ha approvato la deliberazione (mecc. 2015 07069/131) avente per oggetto "FEDERALISMO DEMANIALE. ATTRIBUZIONE A COMUNI, PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE E REGIONI DI BENI DI PROPRIETÀ STATALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 56 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 69/2013, CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALL'ARTICOLO 1 COMMA 1 LEGGE 98/2013. APPROVAZIONE ACQUISIZIONE IMMOBILI A TITOLO NON ONEROSO.";
- con la suddetta deliberazione la Città acquisiva a titolo non oneroso, tra gli altri, anche il Poligono del Meisino, una vasta area sita in via Federico Nietzsche n. 154 della superficie di circa 147.000 metri quadrati, che ospitava l'ex Galoppatoio Militare Dardi, già destinata a poligono militare e a galoppatoio. L'area è ricompresa nell'ambito del Parco Fluviale del Meisino, inclusa nel parco Fluviale Po-Stura, ricca di vegetazione e di grande interesse ecologico e naturalistico. Sull'area insiste un complesso di edifici (una cascina, un'ex caserma e alcune stalle) con spazi destinati ad attività ippiche;
- la suddetta deliberazione era accompagnata dalla mozione (mecc. 2015 07264/002) di cui risultano firmatari gli allora Consiglieri Trombotto e Bertola, la quale impegnava l'Amministrazione a "destinare l'intera estensione dell'area in oggetto all'ampliamento del Parco Fluviale del Meisino";

CONSIDERATO CHE

- l'area dell'Ex Galoppatoio Militare è interamente inserito in una Zona di Protezione Speciale: ZPS IT1110070 Meisino (Confluenza Po-Stura di Lanzo);

- l'area di cui al punto precedente presenta un elevato valore naturalistico e di pregio, anche in considerazione del fatto che il sito è un punto di svernamento e riproduzione per numerose specie di uccelli;
- il "Programma di Governo per la Città di Torino 2016-2021" prevede di "Escludere dai programmi di valorizzazione patrimoniale gli edifici aventi valore storico, artistico o di memoria, i parchi e i giardini, salvaguardandone la fruizione pubblica";
- il "Programma di Governo per la Città di Torino 2016-2021" prevede inoltre di "tutelare, valorizzare, implementare e connettere tra loro aree verdi, parchi, sponde fluviali naturali e aree agricole";

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta Comunale:

- 1) ad approvare una deliberazione di indirizzo che definisca la gestione dell'area dell'ex Galoppatoio Militare secondo i seguenti principi:
 - demolizione dell'attuale recinzione e annessione di parte dell'area al parco già esistente;
 - definizione di nuova perimetrazione dell'area naturalistica di pregio mediante creazione di una barriera naturale (siepe) che preveda un'area di mitigazione pari a circa 10 metri;
 - provvedere alla verifica del patrimonio arboreo, operando eventualmente abbattimenti selettivi di quegli esemplari che possano essere problematici per la fruizione dell'area e/o siano inseriti negli elenchi delle specie regionali per quali sia prevista la gestione e/o l'eradicazione;
 - di prevedere la realizzazione di un percorso ciclabile all'interno dell'area verde, eventualmente ai margini dell'area naturalistica, in prosecuzione di quelli già presenti alle estremità dell'attuale area recintata, anche nell'ottica di completamento della ciclopista VenTo;
 - demolizione di tutte le parti edificate, ad esclusione di minime porzioni che possano essere recuperate secondo l'utilizzo del regolamento dei Beni Comuni a presidio della fruizione pubblica e a esclusione di finalità di lucro;
- 2) ad attivarsi per reperire idonee risorse per la restituzione alla pubblica fruizione e per la conservazione degli spazi naturali presenti nell'area (Fondi Psr 2016-2020, Progetti "LIFE", Fondi regionali per bonifica amianto, eccetera);
- 3) di valutare la vendita mediante bando di lotti di legname in piedi, per quegli esemplari arborei che risultino da abbattere;

- 4) a realizzare, attraverso un dialogo costante con le associazioni ambientaliste, la Circoscrizione 7, gli Atenei di Torino e l'Ente Parco e gli Enti operanti sul territorio un programma di gestione e di programmazione delle attività finalizzato a mantenere e promuovere la fruizione pubblica dell'area nella sua parte accessibile, e nel contempo a predisporre un piano per la gestione naturalistica, nella parte dell'area non accessibile al pubblico;
 - 5) a rimuovere l'area denominata "Poligono del Meisino, ex Galoppatoio Militare, via Nietzsche n. 154, metri quadrati 147.000 circa con sovrastanti fabbricati" dal "Piano concessioni di valorizzazione 2017-2018-2019" come riportato nel "Piano Dismissioni 2017/2019".
-